

CARTA DEI SERVIZI 2021

APPARTAMENTI PER L'AUTONOMIA

Madian



Sommario

1. Presentazione della Fondazione Mamré ONLUS	2
2. Gli appartamenti semi-autonomia <i>Madian</i>.....	4
2.1 Destinatari	4
2.2 Tempi di permanenza.....	5
2.3 Struttura e spazi	5
2.4 Le caratteristiche del servizio	6
2.5 Progetto Educativo Personalizzato.....	6
2.6 Strumenti.....	7
2.7 Gli educatori	7
2.8 Procedura per l'avvio del progetto	8
2.9 Processo di dimissione	8
2.10 Retta	9
2.11 Volontari.....	10

1. PRESENTAZIONE DELLA FONDAZIONE MAMRÉ ONLUS

Gli appartamenti *Madian* sono gestiti dalla Fondazione Mamré ONLUS.

Lo scopo della Fondazione è “l’esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, promuovendo iniziative nei settori della assistenza sociale, socio sanitaria, assistenza sanitaria, della beneficenza, della istruzione e della formazione”. (Art. 2 Statuto della Fondazione).

La sua missione è l’accoglienza per la fecondità che si esprime nel servizio, sul modello della tenda abramica: “Poi il Signore apparve ad Abramo alle querce di Mamré, mentre egli sedeva all’ingresso della tenda (...) vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui (...) corse loro incontro (...) dicendo (...) – Permettete che vada a prendere un boccone di pane e rinfrancatevi il cuore (...)” (Gn 18, 1–5).

Il nome “Mamré”, che rimanda a questo brano biblico, significa impegno all’accoglienza della persona, considerata essere unico e irripetibile, ricca di una inalienabile dignità, a prescindere dalle sue condizioni di salute psicofisica e dal grado di produttività sociale. Questa accoglienza è premessa e causa di fecondità, che si esplica nella capacità di generare attenzioni, interventi, esiti positivi a fronte dell’impatto con storie e situazioni personali caratterizzate da forte disagio e problematicità, nei confronti delle quali spesso si è tentati ad abbandonarsi in atteggiamenti di impotenza e di rassegnazione.

L’immagine della tenda condensa i principi che la mantengono vitale:

- La flessibilità della sua struttura;
- La tensione a coniugare il radicamento alle origini e l’apertura al rinnovamento che garantiscono il divenire in un continuo progresso.

La tenda è resa solida da quattro tiranti, assunti a ideali, che sostanziano l’operatività:

- L’originalità riconosciuta e valorizzata in ogni persona;
- L’amicizia che si esplica nella condivisione, nella collaborazione e nella capacità di operare insieme;
- La fiducia nella Divina Provvidenza come consapevolezza che l’impegno umano e professionale si inserisce in una “Regia superiore” che lo potenzia e completa;
- L’attenzione ai bisogni emergenti che si attua nella capacità di lettura aggiornata delle molteplici problematiche, di individuazione di una risposta adeguata e di coinvolgimento di quanti possono renderla efficace.

Gli ideali prendono forma nelle sedi operative che si caratterizzano nel:

- Riconoscere la dignità e la unicità di ogni persona;
- Valorizzare la corresponsabilità, la partecipazione e l'umanizzazione degli interventi nell'organizzazione dei servizi;
- Insedersi all'interno di centri di vita attivi per facilitare il rapporto, l'integrazione e la collaborazione con la comunità locale e con i servizi territoriali;
- Avvalorare la quotidianità in cui la cura dei dettagli diventa centrale e costituisce il valore aggiunto;
- Condividere con le persone di cui ci si prende cura, anche nelle situazioni più compromesse, il loro specifico percorso progettuale, orientato al benessere, all'autonomia e alla partecipazione alla vita sociale;
- Promuovere il volontariato riconoscendo la complementarietà del suo apporto nel funzionamento dei servizi.

2. GLI APPARTAMENTI SEMI-AUTONOMIA *MADIAN*

Gli appartamenti *Madian* sono stati pensati come residenza in semi-autonomia e nascono dall'esigenza di creare accoglienza ed ospitalità per donne sole gestanti o con figli minori, e per ragazzi maggiorenni in

uscita da Comunità educative residenziali, al fine di consentire loro il compimento di un percorso orientato al pieno raggiungimento di una propria autonomia.

Nella Bibbia, *Madian* fu il luogo dove Mosè trascorse i 40 anni tra il momento in cui lasciò l'Egitto dopo aver ucciso un egiziano che stava picchiando un ebreo e il suo ritorno per condurre alla Terra Promessa gli Israeliti. In questo luogo Mosè si preparò a compiere il senso della propria esistenza.

2.1 DESTINATARI

L'accoglienza è rivolta a:

- Gestanti;
- Nuclei monogenitoriali composti da madri sole con 1 o più figli;
- Ragazzi aventi maggiore età appena compiuta, in uscita da Comunità educative residenziali con o senza prosieguo amministrativo;
- Donne vittima di violenza.

L'accoglienza in semi-autonomia presso gli appartamenti può avere diversi valori:

- Di esperienza-ponte tra una situazione di disagio ed emarginazione, ed una di autonomia personale e integrazione sociale;
- Di gradualità dopo un periodo di accoglienza presso una struttura residenziale, in vista di una piena autonomia;
- Di pronto intervento e sostegno all'elaborazione del trauma in situazione di forte pregiudizio.

2.2 TEMPI DI PERMANENZA

La permanenza può variare da una durata minima di 3 mesi ad una massima di 3 anni. I tempi di permanenza sono definiti e regolamentati di volta in volta in base ai progetti individuali, redatti e verificati a cadenza trimestrale.

2.3 STRUTTURA E SPAZI

La struttura si trova a Lograto (BS). È ubicata al secondo piano di un edificio di proprietà dell'*Opera Pia Morando* (comunemente conosciuto come "Il Castello"), nel quale al piano terra è già attivo un servizio diurno per anziani gestito sempre dalla Fondazione Mamré ONLUS.

La posizione dei tre appartamenti risulta strategica per il buon perseguimento del progetto degli ospiti, poiché la medesima Fondazione gestisce la Comunità Alloggio per Minori "Susa" collocata accanto agli appartamenti. Quest'ultima può fungere da appoggio professionale e per gli utenti può essere un possibile spazio di socializzazione e di condivisione della quotidianità. Tale vicinanza offre inoltre la possibilità della custodia di eventuali bambini, quando opportuno, consentendo agli ospiti lo svolgimento di attività lavorative esterne.

Per le donne gestanti, vi è inoltre la possibilità di trascorrere la gravidanza e il puerperio affiancate e sostenute dal consultorio familiare in cui vi è un'équipe multidisciplinare. Quest'ultimo è sempre presente all'interno degli spazi del Castello.

L'intera struttura sorge al centro di un meraviglioso parco pubblico ed è inserita in un contesto urbano consolidato dove sono facilmente raggiungibili, anche a piedi, tutti i servizi necessari quali le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, la biblioteca, l'oratorio, gli impianti sportivi e gli ambulatori di medicina di base.

Gli appartamenti *Madian* sono ubicati a 200 metri dalla strada statale 235 Brescia - Orzinuovi. Il paese di Lograto è servito da una linea di autotrasporti pubblica.

La struttura è dotata di tutte le condizioni di sicurezza previste dalle normative vigenti come civile abitazione.

Tutti gli impianti sono soggetti a regolare manutenzione e a controlli periodici da parte di soggetti qualificati.

La struttura dispone di arredi ed attrezzature adeguati all'attività svolta.

2.4 LE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La vita all'interno degli appartamenti è scandita dai ritmi della quotidianità, aspetto fondamentale per un servizio di aiuto alla persona; essa è metodologia e strumento imprescindibile per ogni agire educativo.

2.5 PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

La stesura del PEI verte sull'esperienza educativa della quotidianità promuovendo quest'ultima e ricercando all'interno di essa gli obiettivi da raggiungere.

Per qualsiasi tipo di utenza ospitata, l'obiettivo primario è la costruzione di percorsi di senso personalizzati, che mirano allo sviluppo dell'autonomia, all'assunzione di responsabilità e alla costruzione di legami sociali positivi.

Per qualsiasi soggetto accolto si opera, inoltre, valorizzando e promuovendo:

- Le abitudini e le norme;
- La convivenza e la condivisione;
- La collaborazione e il fare empatico;
- Nel caso di nuclei, l'accudimento dei bambini e lo sviluppo di una buona capacità genitoriale;
- La partecipazione all'interno delle realtà locali, in una logica di interscambio con il territorio;
- L'ascolto e la rielaborazione del proprio vissuto.

Durante questo periodo gli ospiti hanno la possibilità di:

- Fruire dell'osservazione e del sostegno socio-educativo da parte degli educatori;
- Sperimentare la condivisione, al fine di favorire l'autoregolazione e l'interazione sociale;
- Trascorrere la gravidanza e il puerperio in un ambiente sereno e supportata dall'équipe multidisciplinare;
- Attuare un percorso di sostegno per favorire la crescita personale e la capacità genitoriale;
- Intraprendere un corso di formazione professionalizzante, mirato all'inserimento lavorativo;
- Ricercare e iniziare un'attività lavorativa che permetta un'indipendenza economica;
- Inserirsi nel tessuto sociale territoriale, in una prospettiva di piena autonomia.

2.6 STRUMENTI

Gli strumenti principali di lavoro sono l'accoglienza residenziale e la formulazione di un Progetto Educativo Individuale che prevedono:

- Il mantenimento iniziale degli ospiti per quanto riguarda le necessità primarie (ad esempio vitto, alloggio, vestiario) e le spese relative all'istruzione, alla formazione, alla mobilità, alla sanità e aspetti burocratici;
- L'accompagnamento dell'utenza verso l'autonomia nell'ambito della cura di sé, nella gestione dei propri spazi e di quelli comuni, nella gestione della spesa e del proprio budget economico;
- Gestione e mantenimento della relazione con i familiari;
- Conoscenza del territorio e delle sue risorse;
- Accompagnamento nella stesura del CV, per la ricerca del lavoro, e all'eventuale attività lavorativa;
- Accompagnamento alla sperimentazione di reti sociali allargate.

2.7 GLI EDUCATORI

Il percorso presso l'appartamento *Madian* è sostenuto regolarmente da figure educative che collaborano con l'équipe della Comunità Alloggio per Minori "Susa". Quest'ultima è sempre presente nell'arco dell'intera giornata garantendo così un supporto tempestivo qualora ve ne fosse bisogno.

Il personale coinvolto per le ore richieste da ogni singolo progetto è sottoposto a valutazione di idoneità preventiva a svolgere il lavoro presso gli appartamenti ed effettua regolari controlli periodici. E' inoltre formato ed istruito ad utilizzare tutte le misure indispensabili per lavorare in sicurezza e per garantire la sicurezza degli ospiti.

Gli educatori svolgono i seguenti compiti:

- Mantengono i rapporti con i Servizi Sociali;
- Elaborano il PEI e ne verificano l'andamento;
- Scrivono le relazioni osservative e finali;
- Svolgono con l'ospite colloqui settimanali di sostegno e di verifica;
- Effettuano incontri vigilati, qualora ve ne fosse necessità;



- Compilano il diario personale.

2.8 PROCEDURA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

Si accede all'ospitalità su richiesta scritta che può essere inoltrata da Servizi Sociali o Associazioni impegnate nel settore materno-infantile con successivo affidamento ai Servizi Sociali. La richiesta deve contenere una relazione aggiornata sulla situazione della persona o del nucleo familiare, e sulle motivazioni che sono alla base dell'invio. I responsabili dell'Ente valutano con tempestività le domande pervenute e comunicano l'eventuale disponibilità all'accoglienza.

In assenza di dati sufficienti a valutare l'idoneità dell'inserimento, viene concordato un incontro tra il Servizio Sociale richiedente e l'équipe educativa del servizio, che permetta di raccogliere ulteriori informazioni e approfondire la conoscenza del caso.

A seguito della valutazione tecnica relativa all'avvio del progetto sarà redatto il progetto individualizzato all'interno del quale saranno definiti gli obiettivi, i tempi previsti per l'intervento, le risorse ed eventuali servizi aggiuntivi attivati. Tale progetto deve essere condiviso e firmato per accettazione dall'utente o dal nucleo coinvolto.

2.9 PROCESSI DI DIMISSIONE

Le dimissioni possono avvenire nelle seguenti modalità:

- **Concordate:** con ospiti ed Ente inviante al termine del periodo concordato e/o sulla base del raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- **Concordate:** nel caso in cui si verifichi una situazione non gestibile sia per forti regressioni del soggetto sia in caso di valutazione di non idoneità al progetto. In tal caso i responsabili della struttura gestiscono la dimissione.
- **Non concordate:** nel caso di abbandono del progetto e, nel caso del nucleo monoparentale, la decisione di lasciare i figli (sia volontariamente che per decreto del Tribunale dei minori).

- L'espulsione dalla Struttura avviene solo in caso di gravi inadempienze opportunamente verificate e comunicate al Servizio Sociale inviante, il quale si impegnerà nella ricerca di una soluzione alternativa in tempi brevi.

In qualsiasi dei casi sopraelencati, l'Ente garantisce un supporto per il periodo di tempo strettamente necessario per trovare la collocazione più idonea, a meno che non vi siano atteggiamenti o fattori che richiedano l'immediatezza del trasferimento.

La chiusura del progetto viene formalizzata con una relazione di chiusura relativa al percorso effettuato fino a quel momento.

2.10 RETTA

Si stipulano rette ed interventi personalizzati a seconda di utenti che richiedano maggior o minor supporto educativo o per i quali il percorso di autonomia richieda la presa in carico di alcuni aspetti gestionali o attività. Non è comunque ammesso il servizio esclusivo di affitto dell'alloggio.

Sarà previsto inoltre un "Pocket money" settimanale per le esigenze personali degli ospiti che non svolgono attività lavorativa, utile anche per la verifica della capacità di gestione delle risorse economiche.

La retta può comprendere anche incontri vigilati in luogo neutro con i parenti dei minori.

Esclusi dalla retta saranno i servizi di psicoterapia e presa in carico pedagogica i cui costi andranno concordati con l'Ente.

2.11 VOLONTARIATO

Gli educatori chiedono la partecipazione di volontari i quali rappresentano una risorsa importante. Il loro contributo aumenta il rapporto degli utenti con l'esterno, offrono relazioni adulte positive oltre a momenti di esclusività nell'accompagnamento di alcune attività.

Tutti i volontari fanno riferimento alla Fondazione Mamré ONLUS con la quale è stata stipulata un'apposita convenzione.

Ai volontari vengono proposti incontri trimestrali a carattere informativo/formativo e di condivisione dell'esperienza che stanno conducendo.

